

AVVISO AL PUBBLICO



Enel Produzione S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Enel Produzione S.p.A. con sede legale in Viale Regina Margherita n. 125, 00198 Roma (RM), comunica di aver presentato in data 10 novembre 2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 come modificato dall'art. 50 c. 1, lett. i), del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito dalla L. 11 settembre 2020 n. 120, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di

Installazione di una Nuova Unità a gas Centrale Termoelettrica "Leri Cavour" di Trino

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata "centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW".

Il sistema elettrico italiano è in continua evoluzione ed indirizzato nei prossimi anni verso la progressiva uscita di produzione delle centrali a carbone e ad una crescita sempre più diffusa di fonti di energia rinnovabili (per loro natura intermittenti), alle quali è necessario affiancare unità di produzione elettrica stabili, efficienti e flessibili per assicurare l'affidabilità complessiva del sistema elettrico nazionale.

Per queste ragioni, Enel Produzione S.p.A. desidera avviare nuovi interventi atti a migliorare l'efficienza produttiva e l'eccellenza ambientale del proprio parco termoelettrico e, in particolare il progetto proposto è localizzato nella parte Nord dell'area dell'ex impianto di Trino a ciclo combinato, dismesso e in fase di demolizione, in località Leri Cavour del Comune di Trino, Provincia di Vercelli, Regione Piemonte.

Il progetto proposto prevede la realizzazione di una nuova unità a gas (unità TO3) di ultima generazione e ad altissima efficienza progettata nel pieno rispetto delle *Best Available Techniques Reference document* (Bref). In una prima fase è previsto l'esercizio della sola Turbina a Gas (funzionamento in ciclo aperto OCGT) e in una seconda fase potrà essere effettuata la chiusura del ciclo combinato (CCGT). Il nuovo ciclo combinato presenta le caratteristiche tecniche/operative idonee per inserirsi nel contesto energetico nazionale ed europeo.

L'installazione del nuovo impianto consentirà di:

- rispondere alle richieste del mercato di capacità elettrica, garantire l'adeguatezza del sistema elettrico e il mantenimento di adeguati margini di riserva in condizioni di richieste di picco, con una elevatissima efficienza energetica (rendimento elettrico netto superiore al 40% in ciclo aperto e al 60% in ciclo combinato) e conseguentemente con una produzione di CO₂ ridotta per unità di energia elettrica generata;
- ottenere una concentrazione di emissioni in atmosfera di NO_x e CO in linea con i criteri più avanzati di compatibilità ambientale;
- garantire maggiore flessibilità operativa e affidabilità alla rete elettrica, a fronte dell'aumento di produzione di energia da fonti rinnovabili non programmabili, grazie alle caratteristiche proprie della tecnologia utilizzata quali tempi rapidi di risposta, ampie escursioni di carico, ecc.

Per assicurare la connessione del nuovo impianto alla rete elettrica ad alta tensione, la nuova unità a gas sarà collegata direttamente alla stazione in aria di TERNA a cui perverrà tramite un cavo AT interrato che si svilupperà per una lunghezza di circa 1,1 km.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto potrebbe interferire con i seguenti siti della Rete Natura 2000: *ZPS, Risaie vercellesi, IT1120021*; *ZSC, Palude San Genuario, IT1120007*; *ZPS, Palude San Genuario e San Silvestro, IT1120029*; *ZSC-ZPS, Bosco della Partecipanza di Trino, IT112002*.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: CRESS@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante
Ignazio Mancuso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.